



Il progetto
Atkin: «Ricostruirò
il teatro di San Cassiano
e tornerà il barocco»

a pagina 14 **Tuzzi**

Il concerto
Festival della Bellezza
Morgan in scena
al Teatro Romano

a pagina 14 **Verni**

OGGI 29°C
Serenò
Vento: SO 7 Km/h
Umidità: 36%

VEN	SAB	DOM	LUN
18/28	22/25	20/26	23/27

Dall'meteo a cura di 3Bmeteo.com
Onomastici: Alice, Antonio

CORRIERE DEL VENETO

VENEZIA E MESTRE

LE ALTRE EDIZIONI: Padova-Rovigo, Treviso-Belluno, Vicenza-Bassano, Corriere di Verona

corriedelveneto.it



Lettera ai sindaci

SCRIVETE
A QUESTA
MAILdi **Alessandro Russello**

Cari sindaci, non vi conosco certo tutti ma so bene chi siete. La piccola-grande spina dorsale che amministra le comunità di questo Paese. Sindaci di piccoli, piccolissimi, medi e grandi centri che governate in frontiera. Sociale, economica, finanziaria, culturale. Avete a che fare con la gestione quotidiana di un pulmino dell'asilo che arranca vetusto, un padre o una madre che perdono il lavoro, le periferie dimenticate e i millanta progetti che ridisegnano le nostre forme urbane fatte di piazze, negozi, aree commerciali e industriali, neo sviluppo, tutela dell'ambiente, welfare, sicurezza.

Mi fermo qui perché la lista è lunga e dovrete aggiornarla voi, spesso isolati e messi sotto scacco dalla burocrazia, da leggi farraginose, dal calo dei trasferimenti statali, dalla complessità di una società che vede noi stessi altrettanto soli. Nell'editoriale che ho scritto nei giorni scorsi - dopo i ballottaggi - vi ho definiti «eroi», un'enfasi che molti altri amministratori di livelli «superiori» ci perdoneranno ma che (purtroppo) fotografa la realtà. Quella, per dire, che l'altro ieri ha visto morire a Stazzona, in provincia di Como, uno dei vostri assessori caduto da un cipresso che voleva potare per mettere al sicuro la strada. Un esito estremo che nasconde dietro la sua tragicità i «piccoli» atti di supponenza civica che fate ridipingendo le aule di asilo o ripulendo un parco dalle siringhe delle umanità perdute.

continua a pagina 2

SUL FRONTE TRA TAGLI E RISCHI

Elettricisti, spazzini, autisti: vita da sindaci eroi

**Compatti** Un corteo di sindaci, ciascuno con la fascia tricoloredi **Martina Zambon**

Si cambiano le lampadine fulminate in municipio da soli. E se l'unico vigile del Comune è in ferie, ingranano la marcia e guidano il pulmino che porta i bimbi all'asilo. Sono i sindaci in prima linea. Quelli che hanno fatto la differenza dopo la tempesta Vaia nel Bellunese. Quelli lasciati soli. Sono soprattutto i primi cittadini di comuni piccoli. A volte minuscoli. In cui i chiari di luna dopo i tagli dei trasferimenti statali, pesano di più. Le loro storie. E le loro voci che quasi mai si lamentano, più spesso parlano di amore per la propria comunità.

a pagina 3

IL DIBATTITO

Il sottosegretario:
«Politica è servizio»
Pavanello: «A noi
manco i rimborsi»

a pagina 2
Matia
Fantinati

Padova Il macellaio Onichini ferì il bandito che voleva rubargli l'auto. L'Appello conferma il primo grado. Lega all'attacco

Sparò al ladro, condannato a 5 anni

Il pg chiedeva l'assoluzione. I giudici: non vale la legittima difesa. Lui: mi vergogno di essere italiano

VENEZIA La Corte di Appello di Venezia ha confermato ieri la condanna di primo grado a 4 anni e 11 mesi di Walter Onichini, macellaio di Legnaro, che sparò a un ladro mentre tentava di rubargli l'auto, lo ferì gravemente abbandonandolo nei campi. Il padovano ha detto: «Mi vergogno di essere italiano».

a pag. 4 e 5 **Polese e Gargioni**

IL CRAC LA PARTITA DEL FONDO

Ex popolari, pubblicato il decreto attuativo Ma i rimborsi slittano

VENEZIA Il primo decreto attuativo del Fondo di indennizzo da 1,5 miliardi per i risparmiatori azzerati delle ex popolari è stato pubblicato. Ma intanto i tempi per vedere i rimborsi slittano ancora al 2020.

a pagina 12 **Nicoletti**

IL RITORNO LA MISSIONE DEL MANAGER

Edizione, Mion cerca il punto d'equilibrio tra i rami Benetton

TREVISO Trovare il punto d'equilibrio tra i quattro rami familiari Benetton. E la prima delle missioni che in Edizione attende Gianni Mion, il manager di lungo corso richiamato alla testa della holding di famiglia.

a pagina 12 **Favero**

Nella Marca Christian, 22 anni, e la trappola dell'ultimo incontro con la ex



«Dopo lo stupro, lo schianto per uccidere». Arrestato

TREVISO Prima di causare l'incidente che è costato la vita a Giuseppina Lo Brutto, pensionata di 62 anni, Christian Barzan aveva violentato la sua ex, costringendola sotto minaccia a un rapporto sessuale completo. Il giovane è stato arrestato con le accuse di omicidio, stalking e violenza sessuale.

a pagina 7 **Citter**

LUNA E POMODORO
PIZZA TRADIZIONALE
E PIZZA AL METRO

Via Vincenzo Gagliardi 4
30020 Marcon, VE
Tel: +39 041 8228351

Apertura: 18.00 - 24.00
CHIUSO IL GIOVEDÌ

Cade dal peschereccio, disperso in mare

Chioggia, il trentenne era a bordo della Laura Doria con altri tre colleghi

CHIOGGIA «Lo abbiamo visto cadere. Lo abbiamo chiamato e cercato ma era buio e lui non rispondeva». I colleghi di Fabio Perini, pescatore di 34 anni di Chioggia, hanno raccontato che l'altra notte quando lo hanno visto finire in acqua si sono subito sporti per aiutarlo, ma lui non c'era più. È stato inghiottito dal mare al largo di Pellestrina. Erano le 3 di notte e Perini faceva parte dell'equipaggio di pescatori della Laura Doria di Chioggia. Inutili le ricerche fino a sera.

a pagina 11 **Biral**

OGGI LE CELEBRAZIONI

Sant'Antonio, la festa punta sull'ambiente

PADOVA Ambiente e immigrazione, ma anche lo «stop» alle polemiche politiche. Sono i temi al centro della festa di Sant'Antonio, che si celebra oggi a Padova e che richiamerà migliaia di fedeli.

a pagina 8 **Nicolussi Moro**

LUNA E POMODORO
PIZZA TRADIZIONALE
E PIZZA AL METRO

Via Vincenzo Gagliardi 4
30020 Marcon, VE
Tel: +39 041 8228351

Apertura: 18.00 - 24.00
CHIUSO IL GIOVEDÌ

Politica | e pubblica amministrazione

La lettera

SCRIVETE
A QUESTA
MAIL

SEGUE DALLA PRIMA

I tutto, fra l'altro, con riconoscimenti economici da fame soprattutto se paragonati ad esempio ai compensi dei consiglieri regionali. Certo non è solo questione di soldi, ma per un sindaco che ha una professione e deve metterla da parte per cinque anni ha forse un senso il riconoscimento di paghe meno indecenti, come auspica peraltro una proposta di legge dell'Anci che giace in parlamento. Qualcuno sostiene che chi amministra deve farlo per «spirito di servizio» ma ciò che stiamo raccontando su di voi segna, oltre che la vostra dedizione, la sproporzione con altri tipi di «professionismo politico». Resta il peso che sui sindaci grava quotidianamente. Con i rischi e le conseguenze. Come quel vostro collega rinviato a giudizio per non aver risposto all'interpellanza di un consigliere comunale. Una sorta di «reato impossibile» perché quel consigliere non si era mai più presentato in aula. Paradosso fra mille paletti, restrizioni e cerini rimasti in mano a chi deve dare risposte dirette ai cittadini che i sindaci spesso li incontrano per strada chiedendo il conto. Ogni tanto tentate pure di associarvi, di mettervi «in rete» per favorire i processi virtuosi della pubblica amministrazione di prossimità, offrendo servizi migliori. Avete anche tentato di far nascere negli anni un Movimento dei sindaci come forma di modello e di «provocazione» alla politica nazionale, spesso lontana dai territori. Un'idea, quella, naufragata perché la trasversalità è una forza ma soprattutto una debolezza in questo paese dove la politica è ancora ideologismo (non l'ideologia, che è sempre un valore). Ma pur dalla «periferia» voi sindaci rimanete più centrali di tutti: un centro che si chiama comunità. Dove pulsa la società, dove c'è la realtà. Ecco perché siete interessanti, ecco perché questo giornale sta con voi «eroi normali» e vuole raccogliere il valore e i valori del vostro servizio. E con essi le fatiche e i paletti che ogni giorno trovate sulla vostra strada. Segnatevi questa mail: alessandro.russello@rcs.it. È la mia, direttore in ascolto con tutti i colleghi del giornale. Un giornale pronto a rendervi raccontando le vostre «vite da sindaci» - un po' meno soli. Le racconteremo, perché è giusto si crei un movimento di opinione che vi porti al centro della politica, dello Stato, del Paese, e non alla sua periferia.

Alessandro Russello
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fantinati: la politica è servizio Pavanello: ma noi siamo al fronte

Il sottosegretario M5s: «Non pensate ai soldi». La sindaca: «A noi manco danno i rimborsi»

La vicenda

«E ora non lasciamoli soli» è l'editoriale del direttore del Corriere del Veneto Alessandro Russello sui sindaci in prima linea. Un'intervista della presidente di Anci Veneto, Pavanello, ha acceso il dibattito

VENEZIA La solitudine dei sindaci. I sindaci in via d'estinzione. La prima linea dei cittadini che governano i loro concittadini ma non possono farlo a tempo pieno perché i «gettoni» sono quasi simbolici. Con il risultato che a fare i sindaci saranno «pensionati e persone ricche di famiglia» per dirla con la presidente dell'Anci Veneto, Maria Rosa Pavanello. Riflessioni che hanno scatenato un putiferio. Da un lato decine di e-mail di sostegno e condivisione da parte dei sindaci, appunto. Dall'altra della politica «romana». A rispondere, in pri-



ma battuta è il veronese Mattia Fantinati, sottosegretario del M5s alla Presidenza del consiglio dei ministri con delega alla Pubblica Amministrazione.

Sottosegretario
Mattia Fantinati,
sottosegretario
alla Pubblica
Amministrazione

strazione.

«Capisco la provocazione della Pavanello, - dice Fantinati - ma non strumentalizziamo. Certe indennità di sindaco sono modeste se parimate a quelle di consiglieri regionali e parlamentari, ma la stuttura sono i superstipendi della Casta, non le cifre della politica locale. È vero, comunque, che alcuni sindaci guadagnano poco rispetto alle responsabilità». Il ragionamento di Fantinati tocca poi un altro punto, un punto quasi filosofico: «L'errore è pensare che si debba fare politica per guadagnare. La poli-

tica deve essere un servizio che un cittadino presta, in un periodo determinato della sua vita, per il bene comune. Un'attività che ti regala prestigio, non privilegi. In un territorio come il Veneto, ricco di imprenditori e professionisti, ritenere che fare il sindaco possa essere competitivo con la professione di avvocato è una follia».

Un punto di vista che fa inalberare la sindaca di Mirano e presidente dell'Anci: «La questione non è lo stipendio, sia chiaro. Perché quelli che fanno politica per puro spirito di servizio siamo proprio noi. Noi che siamo disponibili 24 ore al giorno e sette giorni la settimana. Solo per citare episodi recenti: il mio telefono ha squillato alle 6 del mattino per l'emergenza nubifragio che abbiamo avuto la scorsa settimana. Ma posso riportare anche i ragionamenti fatti di recente con il sindaco di Chioggia (il pentastellato Alessandro Feri ndr). Mi ha fatto presente che con un Comune di quasi 50 mila abitanti si muove in continuazione. E forse non tutti sanno che non abbiamo diritto a rimborsi spese di sorta e che persino l'assicurazione ce la paghiamo di tasca nostra. Nella proposta avanzata dall'Anci lo scorso anno, e ferma in un cassetto, mettiamo in fila tutti questi punti, a partire da una burocrazia che sembra fatta a bella posta per legarci le mani. Si veda il turno over pressocché impossibile sulle nuove assunzioni». Fantinati dà ragione a Pavanello su un punto: «C'è un problema sui dirigenti che non si assumono la responsabilità di firmare un atto. Per questo, serve una riforma della dirigenza in direzione dell'efficienza. Ma non è che possiamo aumentare le indennità perché i sindaci firmano al posto dei dirigenti». E aggiunge «Abbiamo appena approvato la legge della Concretezza sbloccando turnover e assunzioni».

M.Za.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Regione

Unioni, ok ai contributi

VENEZIA Via libera ieri in commissione Bilancio in Regione a contributi per 3,45 milioni di euro (comprese le risorse da assegnare ai Comuni nati dai processi di fusione) per l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nelle forme dell'Unione di Comuni, dell'Unione montana e della Convenzione tra Comuni. Ok anche all'erogazione del contributo statale «regionalizzato» e del contributo regionale ordinario (300mila euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCOPRI IL NUOVO PHONAK AUDEO™ MARVEL

L'apparecchio acustico col quale tornerai a sentire bene da subito, piccolissimo e che puoi connettere al tuo cellulare e alla tua TV



Phonak Audéo™ Marvel

Piccolo, praticamente invisibile

Eccezionale qualità del suono

Connessione diretta con telefono, tv e altri dispositivi

Microfono integrato



TROVA IL CENTRO ACUSTICO PIÙ VICINO A TE TRA I 150 DI AUDIONOVA

**PROVALO GRATIS
CHIAMA SUBITO**

Numero Verde Gratuito
800 189661

Visita www.audionovaitalia.it/marvel

AudioNova
Sentirsi bene, oggi.